

1 maggio ALTIVOLE
Barco della Regina Cornaro
ore 17 visita guidata
"CONTADINI E POETI"
ore 18 **ANAGOOOR**
L'ITALIANO È LADRO
Apericena creativa di Graziano Bertoncello

8 maggio VEDELAGO
Casacorba Porta dell'acqua
"LÀ DOVE NASCE IL SILE"
ore 16,30 PERCORSI DI
ARCHEOLOGIA, GEOLOGIA
E NATURA
ore 18 **PICCOLA BOTTEGA**
BALTAZAR CONCERTO
SENZA FILO

15 maggio ALTIVOLE
Barco della Regina Cornaro
ore 17 visita guidata
"LUOGO DI SVAGO E LETIZIA"
ore 18 **ERICA BOSCHIERO**
IO CHE D'AMORE NON HO MAI
CANTATO
Apericena creativa di Graziano Bertoncello

22 maggio LORIA Bessica
ore 16,30 "INCONTRI"
Vivaio Bessica Piante e Mulino Comacchio
ore 19 villa Baroni
LORENZA ZAMBON
IL GIARDINO SEGRETO
Buffet fiorito

28 maggio
CASTELLO DI GODEGO
Molino Pastificio
Sgambaro
ore 19 visite guidate
CHI VA AL MOLINO S'INFARINA!
ore 21,15 **FRATELLI DALLA VIA**
DRAMMATICA ELEMENTARE

29 maggio CASTELCUCCO
sorgenti del Muson
ore 16,30 Acquedotto
Sorgente Muson
VISITA ALL'ACQUA DA BERE
ore 18 **LAURA MORO**
E ART(H)EMIGRA SATELLITE
NATURA ARTIS MAGISTRA
TOP SECRET 16
performance – passeggiata
e convivio

Per l'inaugurazione del parco di Villa Eger
dedicato alla poesia uno speciale fuori programma
21 giugno RIESE PIO X Parco "A. Zanzotto" di Villa Eger
ore 21 **DEDICA A ZANZOTTO AL PARCO DELLA POESIA**
letture musica e riflessioni con **MARIO BRUNELLO** e **MARCO PAOLINI**

Una rete culturale rinnovata e connotata di entusiasmo, ambizione e qualità: si presenta così, nella sua nuova veste, Centorizzonti, progetto culturale capace di organizzare e ottimizzare ruoli, competenze e risorse, coniugando la collaborazione tra Istituzioni con la capacità di coinvolgimento dei residenti e la valorizzazione dei luoghi simbolo delle comunità.

Una "rete" che da quest'anno diventa un vero e proprio "sistema", definendo un modello di collaborazione inedito in una nuova geografia culturale tra i colli asolani, la pedemontana trevigiana, le terre del basso feltrino e la pianura castellana.

Al pubblico viene proposto un programma di eventi che consolida la vocazione culturale, di teatro musica danza del nostro territorio che sono certo saprà trasmettere nuove emozioni, energie ed esperienze culturali.

Un ringraziamento a quanti si sono impegnati per la realizzazione di questa rassegna dal titolo "Per Amore" e un invito a tutti, cittadini e visitatori ad esplorare questo territorio di valore in suggestive cornici.

REGIONE DEL VENETO
Cristiano Corazzari
Assessore alla Cultura

"perAmore" questo è il titolo della rassegna culturale "Centorizzonti" per il 2016. Un programma, pensato insieme all'Associazione Echidna, con l'obiettivo di scoprire il territorio che ci circonda.
E poi raccontarlo, in quella continuità tra arte, artigianato, industria e vita, tra cultura, territorio, sapori e paesaggio, in cui ci si riconosce da sempre e per cui si viene riconosciuti.
Un programma che vuole sostenere la riscoperta e il rafforzamento dei legami identitari del territorio con un calendario di eventi realizzati direttamente nei luoghi propri delle comunità locali. Un progetto che si arricchisce nel dialogo costante tra istituzioni pubbliche e private all'insegna della collaborazione e del creare insieme.
Vi aspettiamo !!

La rete dei Comuni di Centorizzonti 2016
ALTIVOLE, ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CRESpano DEL GRAPPA, LORIA, MASER, RESANA, RIESE PIO X, SAN ZENONE DEGLI EZZELINI, VEDELAGO, UNIONE SETTE VILLE ALANO DI PIAVE, QUERO, VAS

Vivere in mezzo alla bruttezza non può non intaccare un certo tipo di sensibilità, ricca e vibrante, che ha caratterizzato la tradizione veneta, alimentando impensabili fenomeni regressivi al limite del disagio mentale. Per esempio, aggressività, umori rancorosi, intolleranze e spietatezze mai viste, secondo la logica di sbrogliare la crisi sociale – che si fa sempre più acuta – etnicizzandola.
Andrea Zanzotto

È verso la bellezza e la condivisione che procede il programma PAESAGGIO di Centorizzonti2016 perAmore. Il nostro progetto in rete di teatro musica danza per la valorizzazione culturale di territori condiviso dai 17 Comuni con la Regione del Veneto e con AscoHolding nella geografia culturale che si estende tra le basse terre feltrine, le colline del Monte Grappa, dell'Asolano, giù fino alla pianura Castellana. Centorizzonti perAmore si distingue e rivela la propria natura, sperimentando con creatività l'idea che l'arte dal vivo possa essere elemento attivatore per la conoscenza la fruizione e la valorizzazione culturale di territori, generatore enzimatico di esperienze culturali e artistiche realizzate in coprogettazione tra enti pubblici, soggetti privati e operatori culturali professionali. Per amore delle peculiarità e delle diverse culture che ogni luogo possiede, dagli ambienti naturalistici ai beni storico-architettonici, dai prodotti tipici ai saperi dell'enogastronomia, dai prodotti alle saghe familiari imprenditoriali di eccellenza. Centorizzonti quindi è una proposta culturale che offre all'utente visitatore lo spettatore opportunità nuove da scoprire, luoghi e esperienze intorno ad evento artistico, visite guidate,ambiti naturali, beni culturali, segreti e presidi, tipicità, esperienze del gusto. Per sostare senza fretta trascorrendo parecchie ore in un programma variato, da condividere e magari per cui fare nuove amicizie. A nutrire e motivare le energie, la passione sono le donne e gli uomini che fanno squadra mettendo in comune le diverse competenze nel rispetto dei ruoli, nella collaborazione,nella solidarietà e per il benessere comune. Grazie a tutti coloro che aderiscono e che credono nel progetto, grazie a tutti coloro che vorranno partecipare e raccontare quello che avranno vissuto. perAmore!

ECHIDNA / paesaggio culturale

Domenica 1 maggio ALTIVOLE
al Barco della Regina Cornaro

prenotazione consigliata

ore 17 **CONTADINI E POETI** visita guidata
a cura della Biblioteca Comunale

ore 18 *anteprima*
ANAGOOOR
L'ITALIANO È LADRO
di Pier Paolo Pasolini
UNA TRANSIZIONE IMPERFETTA
Voci **Luca Altavilla**, **Marco Menegoni** / Regia **Simone Deraì**
Nel 1955 viene pubblicato un frammento de l'Italiano è ladro di Pier Paolo Pasolini, unica traccia a stampa di un poema plurilingue dalla marcata connotazione politica e dall'allure sperimentale. Sembra uno degli antecedenti delle esigenze rappresentative espresse dall'autore in Ragazzi di vita e per certi aspetti anche nelle Ceneri di Gramsci. In questa occasione Anagoor tenta di restituire il fervore e la complessità di una scrittura in ebollizione e di un pensiero e di una lingua che stavano allora diventando sistema e visione. E tenta di illuminare la virulenza teatrale che sembra pulsare sotto il verso poetico: una violenza drammatica chiamata in causa dal senso tragico dell'opera; un terremoto che separa, come la foglia le zolle contrapposte, due ragazzini, nell'estate della loro prima adolescenza; un terremoto che pur avendo le Venezie come epicentro, ha l'intera Italia come orizzonte.

Al termine, apericena creativa con chef Graziano Bertoncello.



PH Moria De Zen

Domenica 8 maggio
VEDELAGO, Casacorba

Parco Naturale Regionale del Sile, Porta dell'acqua
Là dove nasce il Sile

ore 16,30 Ponte del Gran Bosco dei Fontanassi
PERCORSI DI ARCHEOLOGIA, GEOLOGIA E NATURA

prenotazione necessaria

Tra acqua e pietre: i primi abitanti delle sorgenti del fiume Sile a cura di Federica Fontana e Davide Visentin (Università di Ferrara) e Paolo Mozzi (Università di Padova).
Marco Squizzato biologo **Appunti su flora e fauna delle risorgive, le misteriose polle e i lembi antichi di bosco planiziale**

ore 18 Grande Quercia
PICCOLA BOTTEGA BALTAZAR
CONCERTO SENZA FILO *prima assoluta*
Con **Giorgio Gobbo** canto e chitarra / **Sergio Marchesini** fisarmonica / **Antonio De Zanche** contrabbasso / **Graziano Colella** percussioni

La Bottega senza ausilio di amplificazione, esperimenterà per la prima volta un suono radicalmente acustico, un "Concerto senza filo". "Imbraccheremo i nostri strumenti - afferma il cantante della band Giorgio Gobbo - nella magica atmosfera della Porta del Sile; e con il solo soffio del mantice e del fiato, la tensione delle corde e la forza delle percussioni daremo vita alle nostre canzoni, nate vicino alla terra ma fatte di vento". L'avvicinarsi del tramonto e il respiro della natura faranno da palcoscenico per la musica della Bottega Baltazar, pronta a svelarsi senza artifici ad un pubblico disposto ad ascoltare con la cura che si riserva alle cose fragili... Il repertorio coglierà tra le canzoni pubblicate in oltre un decennio di dischi e portate in giro per l'Italia e il mondo, dall'Austria al Messico, dalla Spagna al Bahrein.

(in caso di maltempo l'appuntamento è spostato al 19 giugno)

Domenica 15 maggio
ALTIVOLE Barco della Regina Cornaro

prenotazione consigliata

ore 17 **LUOGO DI SVAGO E LETIZIA** visita guidata
a cura della Biblioteca Comunale

ore 18 **ERICA BOSCHIERO**
IO CHE D'AMORE NON HO MAI CANTATO

prima assoluta

Erica Boschiero chitarra e voce / **Luca Peruzzi** contrabbasso / **Eric Cisbani** batteria
Per dieci anni, dall'inizio della sua carriera fino al 2011, Erica Boschiero non scrisse una sola canzone d'amore. Per pudore, per paura di essere banale, perché l'amore è una cosa seria, diceva. Poi nacque Papavero di Ferrovia, una delle canzoni di Erica di maggior successo, tanto da essere fortemente apprezzata anche da Ornella Vanoni. Una canzone d'amore. Dopo Papavero di Ferrovia cominciano a nascerne altre, molte altre. Alcune raccolte nel suo ultimo album "Caravanbolero", alcune ancora inedite, queste canzoni diventano ora parte di uno spettacolo interamente dedicato al sentimento più condiviso, potente e rivoluzionario. Accanto alle canzoni di Erica, alcuni brani arrangiati e interpretati dalla cantautrice bellunese-trevigiana, per un viaggio indimenticabile nell'amore, nelle sue più diverse sfumature e declinazioni. Uno spettacolo unico nel suo genere, che promette di divertire, commuovere, interrogare e raccontare in fondo un po' ciascuno di noi.

Al termine apericena creativa con chef Graziano Bertoncello

Domenica 22 maggio
LORIA Bessica

ore 16,30 **INCONTRI il Vivaio Bessica Piante e il mulino Comacchio** visite guidate
Hanno entrambi radici centenarie. Il vivaio e il mulino.
Il **vivaio** nasce ai primi del '900 quando i bisnonni avviarono le prime commercializzazioni di alberi di vite, gelso e acero, poi le attività si sono sviluppate verso la produzione attuale di piante da giardino e da terrazzo. L'azienda si rivolge esclusivamente agli operatori del settore florovivaistico. L'incontro con i fratelli Matteo e Achille Marchesan si fa esperienza simbolica dell'intero distretto florovivaistico locale. Il **mulino** detto "molino tre pale" sul Valon è datato 1490, costantemente restaurato e curato anche nella sua funzionalità dal proprietario Giuseppe Comacchio che, eccezionalmente testimone e ambasciatore di questo particolare presidio culturale, ne racconterà origini, vicende, speranze, rivelando un pezzo di storia di inestimabile valore.

ore 19 Villa Baroni
LORENZA ZAMBON
IL GIARDINO SEGRETO
di Pia Pera e Lorenza Zambon
dal romanzo di Frances Hodgson Burnett
con **Lorenza Zambon**
musiche di **Gianpiero Malfatto** eseguite dal vivo
per bambini e adulti dai 10 anni

Una sinistra villa gotica nella brughiera spazzata dal vento che custodisce un oscuro segreto, una protagonista bambina, un luogo proibito, una chiave misteriosa strumento simbolico d'ogni curiosità vitale, un giardino abbandonato che rivive e che fa rivivere, un luogo magico dove è possibile fuggare le sofferenze del corpo e della mente. Da un classico assoluto della letteratura per ragazzi, uno spettacolo teatrale creato da due artigiane del giardino e dell'arte.

Al termine il buffet fiorito a cura del ristorante Da Roberto



Sabato 28 maggio
CASTELLO DI GODEGO molino pastificio Sgambaro

ore 19 **CHI VA AL MOLINO S'INFARINA!** visita guidata a gruppi
La famiglia Sgambaro da tre generazioni lega la sua storia alla produzione di pasta di grano duro italiano. Nel 1937 nonno Tullio Sgambaro inizia il mestiere di mugnaio. Apicoltore per passione, Tullio traduce l'operosità delle api nell'attività pastaia. Alla fine degli anni '60, gli Sgambaro affiancano l'attività molitoria a quella della pastificazione, in contatto diretto con gli agricoltori senza intermediari, garantendo un controllo di filiera dalla terra alla tavola.

Degustazione di paste bio

ore 21,15 **FRATELLI DALLA VIA**
DRAMMATICA ELEMENTARE *site specific*
di e con **Marta e Diego Dalla Via**
C'erano una volta la A di ape, la B di barca, la C di casa, e via così fino alla Z, ovviamente di zebra. Abbiamo cambiato queste regole: la A è di Attacco all'America, la G di Grande Guerra, la P di Poetica Polentona... Alcune accoppiate famose hanno dato vita a famosi vocabolari: il Devoto - Oli, il Sabatini - Coletti, il Castiglione - Mariotti... Come coppia anche noi abbiamo espresso il nostro desiderio di giocare con le parole per creare un dissacrante nuovo abbecedario: quello dei Fratelli Dalla Via. Siamo quello che parliamo. La nostre parole sono la nostra casa. Che cosa succede quando una nuova parola entra nella nostra vita spesso a scapito di un'altra? Ci ispira pensare che un dizionario contenga tutta una lingua ma che il dizionario da solo non basti per possederne i meccanismi. Ci travolge pensare al potere che hanno le parole e di come possano mutare pensieri e DNA sociale, non solo di un singolo ma di una comunità.



Domenica 29 maggio
CASTELCUCCO Colmelli d'Acqua

ore 16,30 Acquedotto Sorgente Muson
VISITA ALL'ACQUA DA BERE
con i tecnici di Alto Trevigiano Servizi (a gruppi)
Alto Trevigiano servizi gestisce il servizio idrico integrato di 53 comuni, ossia il ciclo "artificiale" dell'acqua, dalla sua captazione fino alla restituzione all'ambiente.
La sorgente Muson, è una sorgente naturale che affiora ad una quota di circa 230 m slm, vede il suo impiego già a partire dai primi anni del '900 durante la Prima Guerra Mondiale, quando, in assenza d'acqua nelle zone alte del Monte Grappa, i militari provvedevano a pomparla attraverso sistemi di sollevamento.

ore 18 dall'Antico Casel
NATURA ARTIS MAGISTRA - TOP SECRET 16
performance – passeggiata di **Art(h)emigra Satellite** e **Laura Moro**
Dalla luce all'ombra Natura Artis Magistra parte dall'uomo contemporaneo/urbano per arrivare all'uomo parte del paesaggio naturale. Personaggio principale è la goffaggine dell'uomo contemporaneo che in un tentativo di avvicinarsi alla natura, altro non sa fare che misurare, catalogare, ritualizzare in modo artificioso, mistificare... Durante una passeggiata che lascerà il contesto urbano per entrare nel paesaggio naturale, le forme del quotidiano verranno confuse, adombrate dall'avanzare della natura, per lasciar spazio ad un'immersione nel qui e ora dove l'essere si ri-definisce
Un gruppo di danzatori, performers e musicisti ci accompagnerà lungo uno dei torrentelli del Muson sino a Santa Giustina. Un incontro speciale tra natura, paesaggio ed arti sceniche diretto da Laura Moro - danzautrice e coreografa che fa dell'incontro con i luoghi e la danza contemporanea uno dei suoi maggiori campi di ricerca artistica. L'evento è il frutto di un percorso formativo per la creazione di un gruppo di ricerca cinetica e sonora in relazione al paesaggio naturale.

A seguire convivio

**Domenica 5 giugno
ALANO DI PIAVE - QUERO (BL)**

dalle ore 11 alle 12 in centro
**la cameriera di poesia e i suoi servizi sociali.
LA TERRA SOTTO I PIEDI E IL CIELO TRA I CAPELLI**
di e con **CLAUDIA FABRIS**

Una camminata in cui l'artista lega ai propri capelli dei palloncini gonfiati ad elio trasformandosi in una visione, un'apparizione che per un attimo è in grado di modificare l'ambiente. Una poesia da guardare. Se chi la incrocia le sorride o le rivolge la parola, lei si avvicina e gli fa scegliere una cartolina. Per ogni cartolina c'è una parola differente...

ore 17 **passeggiata fino al Pont de i Osei a San Valentino**
partenza e ritrovo dalla Chiesa di Campo, frazione di Alano di Piave

il piccolo borgo di San Valentino è un suggestivo angolo di pace e tranquillità, a metà strada tra Quero e Campo di Alano. Grazie al Pont de i Osei, la località è raggiungibile a piedi sia da Quero che da Campo di Alano. La chiesetta di San Valentino fatta edificare nel 1696 si trova proprio sulla riva del torrente Tegorzo. Il paesaggio sulle sponde era caratterizzato dalla presenza di folli, mulini e altri opifici che sfruttavano la forza idraulica delle ruote per attività legate all'agricoltura. La località era nota come "Contrada dei folli" a sottolineare la presenza dell'attività manifatturiera della follatura dei panni di lana...

ore 17,30 - 18,30 - 19,30 ex Mulino Banchieri, San Valentino
In collaborazione con Il Comitato festeggiamenti di San Valentino
**LA CAMERIERA DI POESIA
una "ristorAzione" per lo spirito**

(3 turni, 33 persone alla volta, prenotazione consigliata) Nasce dal desiderio di nutrire lo spirito con la stessa cura con cui si nutre il corpo, offrendo la possibilità di ascoltare le parole incorniciate dal silenzio, esperienza rara al giorno d'oggi, dopo averle scelte dai menù proposti. La mia voce risuonerà nell'intimità dell'ascolto di ognuno come in una chiesa vuota dove la voce riverbera, per restituire alla parola la sua dimensione originale, poetica appunto, quella che aveva quando si credeva che le parole potessero davvero generare mondi. *Claudia Fabris* Il Mulino Banchieri era attivo fino agli anni '50. Ora i resti murari sono conservati all'interno di una struttura di forma essenziale accanto all'antica roggia che alimentava il mulino

*Al termine cena al Mulino La Vallina
prenotazione necessaria*

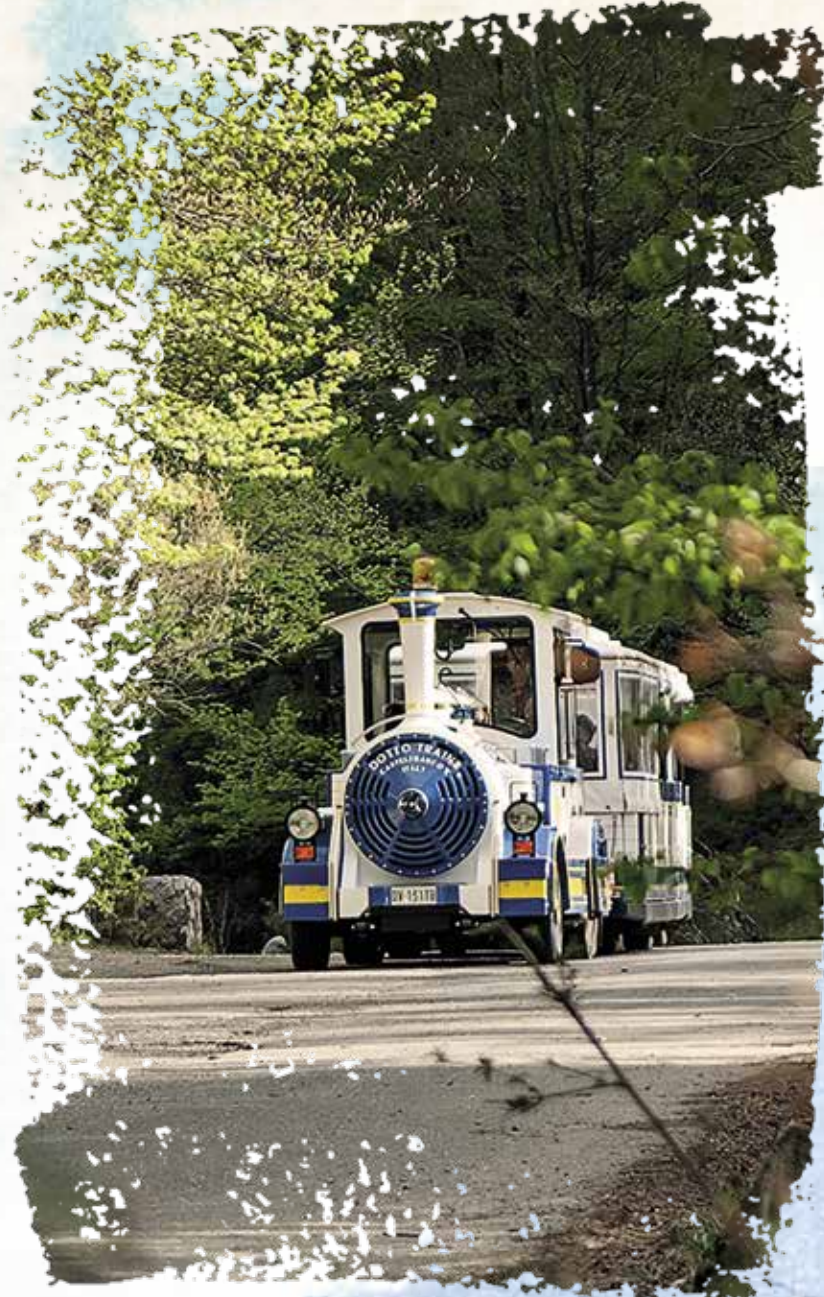
**Domenica 12 giugno
BORSO DEL GRAPPA**

ore 15 **VITA DI MALGA** visita guidata a **Malga Col Serai** con Michele Pistorello, a circa 800 metri di altezza sul Massiccio del Grappa, in zona di particolare rilevanza paesaggistica. Ci si può fermare a prendere il sole, degustare i prodotti tipici del luogo, nonchè acquistare degli ottimi formaggi fatti dal casaro.

ore 18,30 **Semonzo** uliveto della chiesa
**TEATRO INVITO - Luca Radaelli
IN CAPO AL MONDO in viaggio con Walter Bonatti**
alla chitarra **Maurizio Aliffi**
per adulti e bambini dai 9 anni

Walter Bonatti avrebbe detto che lo scopo dell'avventura è trovare l'uomo. Uno dei più grandi alpinisti di sempre, l'ultimo grande esploratore. Ci ha lasciato da poco e noi vogliamo ricordarlo raccontando la sua vita, ma soprattutto la filosofia di un personaggio unico e speciale, che ha cercato di superare i propri limiti, come non solo il campione ma ogni uomo dovrebbe fare. Uno spettacolo che regala il fascino dell'avventura e delle conquiste, le esplorazioni nella natura selvaggia. Ma è soprattutto un omaggio alla montagna, che non possiamo non amare. La narrazione si accompagna alla musica dal vivo. Un attore e un musicista ci guidano nella più coraggiosa delle spedizioni: la realizzazione dei sogni di un uomo libero.

*Al termine cena alpina e gioco della Pissotta
prenotazione necessaria*



**Domenica 26 giugno
CASTELFRANCO VENETO** Fabbrica Dotto Trains

Nel 1962 Ivo Dotto costruisce per hobby il primo trenino su rotaia azionato da motore. Il fascino e il successo di tale trenino sono confermati dai sempre più numerosi bambini che ogni giorno si fermano col naso incollato al recinto per vederlo in movimento, speranzosi di poter fare un giro. Il 1966 rappresenta una svolta molto importante nella tradizione dei trenini, fino ad allora concepiti soltanto su rotaia. "Liberare" il trenino dal vincolo del binario significò rendere versatile un mezzo di trasporto che da quel momento venne utilizzato per gli scopi più diversi.

Dalle 17 alle 19 *per adulti e bambini dai 5 anni*
Incontro con la famiglia Carraro di Dotto Trains
(visita guidata a gruppi)
Ambiente musicale a cura di giovani musicisti del Conservatorio "Agostino Steffani"
Apparizioni danzate di allievi dell'accademia Il Balletto di Susanna Plano
CARICHI MARCHING
Street Marching Brass Band
FRATELLI DI TAGLIA Circus Colombazzi

Sabato 2 luglio VAS Cartiera di Vas

In collaborazione con l'Associazione La Charta

ore 17,30 **Visita guidata** a cura di Ivan Dal Toè

ore 18,30 **CARTA HABITAT N. 1** *speciale per Centorizzonti 2016*
ATELIER TEATRO DANZA BOSCO SOTTERRANEO

performance itinerante di danza contemporanea e teatrodanza progetto in site-specific
Ideazione e cura **Marianna Batelli, Alessandro Rossi e Marcello Batelli**.

Un percorso performativo nel quale lo spettatore sarà guidato alla scoperta di un luogo speciale in cui si celano attimi poetici, danzati e agiti. Composizioni istantanee si snodano intorno al pubblico, in una natura silvestre evocata, un bosco straniato e immaginario. Un evento creativo in uno spazio non convenzionale dove i performers vivono e agiscono assieme al pubblico, creando forme, dinamiche, relazioni.

LAURA MORO E ICP CORPO PENSANTE EPI - PANEIA
accadimento scenico per corpi scartati
Una danza corale scandita da sei danzatrici, dove il costume ed il gesto sono involucri rappresentativi: una matryoska di miti e cliché secolari che cadono via via, per rivelare l'essere e la sua diversità individuale. Concomitanza di suono, immagine e gesto caratterizzeranno l'evento fin dall'inizio.

DUO DISSONANCE IL SUONO DALLA CARTA
"Cavare" un'identità diversa dello strumento ad ance più noto nel repertorio folclorico: la fisarmonica; in quest'ottica il Duo Dissonance di Roberto Caberlotto e Gilberto Meneghin ci proporranno suoni e brani di illustri compositori italiani e non, in una inedita performance.

*Al termine cena conviviale alla Locanda Solagna
prenotazione necessaria*

**Domenica 3 luglio
RESANA La Motta di Castelminio**

ore 17 **visite audio-guidate al sito a cura arch. Marco Santinon, associazione Le Motte di Castelminio**
uno degli esempi di motta castrale meglio conservati in Italia, il tumulo con il terrapieno e il fossato.

30' durata, 3 gruppi 30 persone, ore 17-17,40 e 18,20 | 2 € | prenotazione consigliata

ore 19 **LUCILLA GIAGNONI VERGINE MADRE**
Canti, commenti e racconti di un'anima in cerca di salvezza dalla Divina Commedia di Dante Alighieri
con **Lucilla Giagnoni**

Collaborazione ai testi Marta Pastorino
Musiche originali **Paolo Pizzimenti**
Sei canti della Divina Commedia, probabilmente i più noti. Sei tappe di un pellegrinaggio nel mezzo del cammin di nostra vita: Il viaggio (Il primo canto dell'inferno), La Donna (Francesca il V), l'Uomo (Ulisse, il XXVI), il Padre (Ugolino il XXXIII), la Bambina (Piccarda il III del Paradiso), la Madre (Vergine madre il XXXIII del paradiso). E' la Commedia Umana di Dante, una strada che si rivela costeggiata da figure "parentali": quello che si compone, guarda caso, è il disegno di una famiglia. Sono parole incantatorie, quelle della Divina Commedia, parole taumaturgiche, rituali. Eternamente ripetute come le preghiere. Dalla lettura dei canti scaturiscono storie. Il lato oscuro di Ulisse, l'aspetto meraviglioso e terribile del padre, la santità dei bambini, la lussuria di tutte le donne, la grandezza della madre... un percorso ricco, sorprendente e, soprattutto, confortante.

Al termine cena di comunità al Poggio

**Domenica 10 luglio
MASER Oratorio Santi Vittore e Corona**

ore 17 salita dalla fonte antica, scoperta del luogo e dei centorizzonti

ore 19 **FABRIZIO PUGLIESE**
PER OBBEDIENZA dell'incanto di frate Giuseppe
drammaturgia Francesco Niccolini, Fabrizio Pugliese
regia Fabrizio Saccomanno, Fabrizio Pugliese
La grande storia di un piccolo uomo fuori dall'ordinario: Giuseppe da Copertino, santo. Una storia picaresca, comica, commovente e al tempo stesso raccapricciante: una vita complicata, un padre sciocco e truffato dagli amici, quattro fratelli morti, una madre indurita dalla fatica e da una fede arida. Una storia che si dipana dal primo Seicento, in un'età sfarzosa e sudicia, dove trionfano malattie gravi, infezioni, una giustizia ingiusta, una Chiesa onnipotente, ma – sopra a tutto – una vocazione sublime, l'amore bellissimo e assoluto di un giovanetto al limite dell'autismo che si innamora perdutamente della mamma sua: la Madonna. Più che vedere, il soggetto diventa lui stesso madonna, divinità, demone, a seconda; così di San Giuseppe: è il divino che muove verso di lui, non il contrario. Senza saperlo, quel santo "idiota" mostra la nostra inadeguatezza, il nostro bisogno di dare sempre un ordine razionale alle cose, l'incapacità, o paura, di perderci magari davanti ad un affresco....

*Al termine cena conviviale del Morer
prenotazione necessaria*

*Per l'inaugurazione del parco di Villa Eger
dedicato alla poesia uno speciale fuori programma
Martedì 21 giugno RIESE PIO X
Parco "Andrea Zanzotto"*

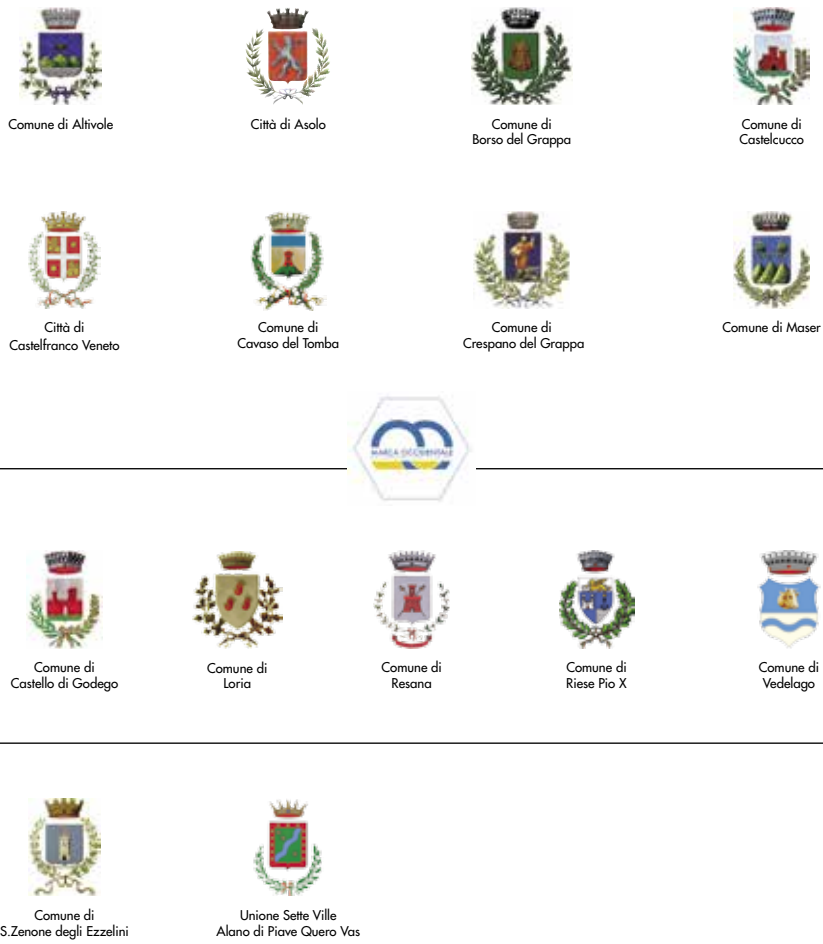
ore 21 **DEDICA A ZANZOTTO AL PARCO DELLA POESIA**
letture musica e riflessioni di **MARIO BRUNELLO** e **MARCO PAOLINI**
Come godere oggi di un parco dedicato alla poesia e in particolare a Andrea Zanzotto? Al solstizio d'estate 2016 stesi liberamente sull'erba ad ascoltare i due artisti, che per l'occasione si prestano a farsi testimoni dell'opera di questo grande e di altri poeti. E che improvviseranno un percorso intrecciato di letture brani musicali, commenti, riflessioni, silenzi. Marco Paolini e Mario Brunello hanno deciso di partecipare all'appuntamento devolvendo il proprio cachet alla Fondazione Senza Frontiere di Fausto De Stefani

(in caso di maltempo si terrà al Centro Culturale di Riese Pio X)



PH Foto Calimero

REGIONE DEL VENETO



Partner



Collaborazioni



Collaborazioni tecniche



I BIGLIETTI

- 13 - 11 € e 1 € ragazzi fino a 14 anni (negli appuntamenti consigliati)
- Dedica a Zanzotto PAOLINI - BRUNELLO unico 15,00 €
I ragazzi fino a 14 anni 5,00 €
- CARNET 5 appuntamenti a scelta 50 €
- Cene e convivi: i prezzi varieranno secondo il luogo e la tipologia e saranno comunicati successivamente con menù e informazioni dettagliate

Le riduzioni sono riservate a **cittadini residenti** nei Comuni promotori; persone fino ai 25 e dai 65 anni; disabili e accompagnatori; agli iscritti alle biblioteche comunali e biblioteche rete Bam; Iscritti Confartigianato, CNA, Confcommercio, Coldiretti, Gruppo BelVedere Lab; soci COOP; gruppi organizzati >8 persone

CONSIGLI

Non si prevedono posti riservati, tranne per i titolari di carnet. Gli appuntamenti si svolgono in luoghi non convenzionali, speciali, spesso in natura, si consiglia quindi di munirsi di abiti e scarpe adeguate, anche per i mutamenti climatici.

I biglietti possono essere acquistati

- agli sportelli del Credito Trevigiano BCC (info: creditotrevigiano.it)
- di sabato alla Fornace dell'Innovazione di Asolo, sala blu dalle ore 10,30 alle 12,30

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

tel **041 412500 - 340 9446568** | **echidnacultura.it**
<http://www.echidnacultura.it/project/centorizzonti-peramore-paesaggi/>

DOVE SIAMO

